



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Lunedì 19 maggio alle 15 Consiglio provinciale**
- **Hexion Specialty Chemicals di Sant'Albano Stura, incontro in Provincia**
- **Fest-Fest: Festival delle feste della provincia di Cuneo**

Anno V - Numero 20 del 15 maggio 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 20

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

Lunedì 19 maggio alle 15 Consiglio provinciale

LAVORO..... PAG. 3

Firmato a Roma l'accordo per la cassa integrazione alla Miroglio di Saluzzo

LAVORO..... PAG. 5

Hexion Specialty Chemicals di Sant'Albano Stura, incontro in Provincia

LAVORI PUBBLICI..... PAG. 5

Sistemazione del piano viabile nell'abitato di Vicoforte

PROTEZIONE CIVILE..... PAG. 6

L'assessore Gregorio incontra il Corpo Forestale dello Stato e i gruppi Anti incendio boschivo

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 7

A Saluzzo incontro dell'Ufficio provinciale Pubblica tutela

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 8

Lavoro con buoni vendemmia: adesione della Provincia alla convenzione di cooperazione operativa

TUTELA FAUNA..... PAG. 9

Designati i membri dei Comitati di gestione Atc e Ca

CERIMONIE..... PAG. 10

Il presidente Costa al Quirinale per la mostra su Einaudi

CULTURA..... PAG. 11

Fest-Fest: Festival delle feste della provincia di Cuneo

MONTAGNA..... PAG. 12

Pienone al Centro Incontri della Provincia per il film "OSSignùr! La montagna assistita"

CULTURA..... PAG. 14

Savigliano: "Il '68, quarant'anni dopo"

CULTURA..... PAG. 14

Mostra di Marengo e Montersino

CONSIGLIO PROVINCIALE**Lunedì 19 maggio alle 15 Consiglio provinciale**

Per la trattazione di ordini del giorno, interpellanze e interrogazioni

Cuneo Lunedì 19 maggio alle 15 si riunisce il Consiglio provinciale in prosecuzione della seduta del 28 aprile scorso. I lavori saranno aperti dalla trattazione dei seguenti ordini del giorno: Mondovicino, problematiche del commercio in provincia di Cuneo (proposto dal consigliere Giuseppe Lauria); emergenza rifiuti campani (proposto dai consiglieri Guido Brignone e Roberto Mellano); sicurezza sul lavoro (a seguito del Consiglio “aperto” del 25 febbraio 2008 sul tema “sicurezza sul lavoro – la situazione della provincia di Cuneo”); un futuro senza atomiche (proposto dal consigliere Ivan Di Giambattista); adeguamento delle reti infrastrutturali e sviluppo della logistica ed eventuale adesione alla Fondazione Slala (Società logistica dell’Arco Ligure e Alessandrino) proposto dai consiglieri Marco Botto e Luigi Costa); Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, approvazione progetto di Legge Regionale (proposto dall’assessore Vito Valsania); proposta di legge per l’introduzione dell’educazione alla parità e alla differenza di genere nelle attività didattiche delle scuole del sistema di istruzione nazionale (proposto dal consigliere Anna Mantini); iniziative contro le mutilazioni genitali femminili e per la promozione dei diritti delle donne africane – adesione al comitato “Non c’è pace senza giustizia” (proposto dal consigliere Anna Mantini); mantenimento nell’ordinamento istituzionale italiano del ruolo indispensabile delle Province (proposto dal consigliere Giancarlo Boselli). Seguirà la trattazione di interrogazioni e interpellanze. (20-281cv08)

LAVORO**Firmato a Roma l'accordo per la cassa integrazione alla Miroglio di Saluzzo**

Ha partecipato l'assessore provinciale al Lavoro, Angelo Rosso

Cuneo E' stato firmato al ministero del Lavoro a Roma il verbale d'accordo per la cassa integrazione straordinaria di 24 mesi alla Miroglio di Saluzzo che prevede 55 esuberi. Il tempo dovrebbe essere sufficiente a risolvere il problema occupazionale dei dipendenti dei reparti dismessi di testurizzo e master (filo

tinto in pasta). Il numero degli esuberanti è stato limitato grazie al mantenimento delle attività collegate alla divisione “stiro”. A Roma era presente l'assessore provinciale al Lavoro, Angelo Rosso, oltre ai funzionari della Direzione generale della Tutela delle condizioni di Lavoro, i rappresentanti della Miroglio di Alba, della Confindustria di Cuneo, dei sindacati Filtea Cgil nazionale e delle segreterie provinciali Filtea Cgil, Femca Cisl e Uilta Uil di Cuneo.

“E' un risultato importante – hanno detto il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore Rosso – perchè l'azienda aveva inizialmente previsto il licenziamento collettivo. Come Provincia continueremo ad impegnarci nell'avviare percorsi di ricollocazione del personale tramite i nostri Centri per l'impiego”.(17-238xy08)

La Miroglio spa con stabilimenti in provincia di Cuneo, operante nel settore della produzione e commercializzazione di tessuti per l'abbigliamento femminile, occupa complessivamente 1.157 dipendenti ed ha evidenziato nel corso degli ultimi anni un trend negativo in particolare nello stabilimento di Saluzzo. La forte concorrenza dall'estero ha compromesso la competitività dello stabilimento saluzzese per i reparti di testurizzo e master (filo tinto in pasta) e le attività collegate quali laboratori, magazzini e manutenzioni, servizi tecnici ed amministrativi ed area commerciale. Con la cessazione dell'attività produttiva il 19 marzo scorso era prevista una riduzione di personale di 91 lavoratori poi calati a 55 per i quali è prevista la cassa integrazione straordinaria per cessazione parziale di attività per 24 mesi.

La società ha predisposto con le organizzazioni sindacali un piano di gestione degli esuberanti distintamente per il primo e per il secondo anno che prevede a favore dei lavoratori dello stabilimento di Saluzzo una serie di misure: ricollocazione interna presso lo stabilimento o nel gruppo a seguito di un percorso di riqualificazione professionale; mobilità finalizzata al raggiungimento dei requisiti pensionistici secondo la normativa vigente; mobilità finalizzata alla ricollocazione esterna attraverso il servizio di outplacement offerto dall'azienda tramite il ricorso a società specializzate anche con interventi formativi. Nell'accordo firmato a Roma la Confindustria di Cuneo si è impegnata, attraverso il proprio servizio di Unimpiego, a favorire la ricollocazione del personale in esubero. La Provincia di Cuneo attiverà iniziative tese alla ricollocazione dei lavoratori tramite l'attività di outplacement dei propri Centri per l'impiego o di società selezionate.

Ecco gli impegni assunti a Roma: la Miroglio presenterà domanda per la concessione della cassa integrazione per crisi aziendale per cessazione parziale di attività, per la durata di 24 mesi con decorrenza dal 19 maggio 2008 a favore dei lavoratori dello stabilimento di Saluzzo dei reparti di testurizzo e master e attività indirette che saranno di conseguenza sospesi dal lavoro, sino ad un massimo di 55 unità; la società si impegna ad attuare il piano di gestione degli esuberi; le parti concordano che le misure e i piani sopra descritti siano idonei a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di Cigs (dal 19 maggio 2008 al 18 maggio 2009) la gestione positiva di almeno 25 lavoratori in esubero (pari a circa il 45 % dell'intera forza lavoro). Il raggiungimento di tale risultato sarà requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento della cassa integrazione guadagni straordinaria. La società prevede inoltre che gli strumenti sopra individuati potranno determinare nel corso dei secondi 12 mesi di Cigs (dal 19 maggio 2009 al 18 maggio 2010) la gestione dei lavoratori ancora in esubero. Infine, l'azienda anticiperà l'importo equivalente al trattamento di cCgs alle normali scadenze. Il secondo anno di cassa integrazione potrà essere concesso nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili in attuazione della legge. (20-274cv08)

LAVORO

Hexion Specialty Chemicals di Sant'Albano Stura, incontro in Provincia

Convocato da Costa per martedì 27 maggio con proprietà e sindacati

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha convocato per martedì 27 maggio alle 10 nella sala Giunta della Provincia una riunione con la direzione dell'industria chimica Hexion Specialty Chemicals di Sant'Albano Stura, la Confindustria di Cuneo, il sindaco di Sant'Albano Stura e i rappresentanti sindacali di Filcem Cgil e Femca Cisl, oltre alla rsu aziendale per una verifica della situazione aziendale nel suo complesso. (20-279cv08)

LAVORI PUBBLICI

Sistemazione del piano viabile nell'abitato di Vicoforte

Approvato il progetto definitivo per circa 350 mila euro

Cuneo La Giunta provinciale ha approvato il progetto definitivo di circa 350 mila euro per i lavori di sistemazione del piano viabile nell'abitato di Vicoforte.

L'intervento, dettato da ragioni di pubblica utilità e urgenza, permetterà la sistemazione del piano viabile e un recupero ambientale della zona situata nei pressi della casa comunale e della casa di riposo San Giuseppe. “Si tratta di un'opera attesa da anni – dicono il presidente della Provincia, Raffaele Costa e l'assessore provinciale Sebastiano Massa – che permetterà di migliorare decisamente la zona, in particolare la sicurezza del piano viabile rispondendo ad una reale necessità”. “Il progetto – aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Negro – permetterà anche di recuperare gli antichi archi storici, nell'ambito di un più ampio intervento architettonico e ambientale”. (20-284cv08)

PROTEZIONE CIVILE

L'assessore Gregorio incontra il Corpo Forestale dello Stato e i gruppi Anti incendio boschivo

Iniziative congiunte per il servizio di protezione civile

Cuneo L'assessore provinciale alla Protezione civile, Federico Gregorio, ha incontrato nei giorni scorsi i gruppi Aib (Anti incendio boschivo) operanti in provincia di Cuneo. L'incontro si è svolto a Cuneo, nella sede provinciale del Corpo forestale dello Stato, con il comandante Paolo Salsotto. Erano presenti anche Massimiliano Galli, responsabile del Servizio provinciale di Protezione Civile e Roberto Gagna, presidente del Coordinamento dei volontari di protezione civile della provincia di Cuneo. La riunione, fortemente voluta dall'assessore Gregorio, è stata convocata per proseguire nell'attività di collaborazione instaurata con il Corpo Forestale dello Stato ed i gruppi Aib in un settore strategico che riguarda la tutela dell'integrità della vita, dei beni e dell'ambiente. I gruppi di volontariato specializzati nelle operazioni di spegnimento degli incendi boschivi sono stati accorpati, di recente, all'Assessorato regionale della Protezione civile. Da qui la necessità, condivisa da tutti, di perseguire insieme i comuni obiettivi di sicurezza e di salvaguardia del territorio, coinvolgendo la Provincia di Cuneo e il Coordinamento provinciale del Volontariato, per un coordinamento congiunto delle attività che costituiscono il sistema di protezione civile. A partire dalla constatazione che sul territorio della Granda mancano in alcune zone squadre di volontariato antincendio boschivo, il Servizio di Protezione civile della Provincia ed il Coordinamento provinciale del Corpo Forestale dello Stato hanno proposto iniziative di formazione di gruppi specializzati, contribuendo insieme al loro

sostegno economico, formativo e di attrezzature. Attraverso una politica di ottimizzazione delle risorse, passando per un maggior decentramento locale, si potrà giungere ad una concreta programmazione di azioni unitarie nell'ambito del servizio di protezione civile.(20-275cv08)

POLITICHE SOCIALI

A Saluzzo incontro dell'Ufficio provinciale Pubblica tutela

Giovedì 22 maggio sulle funzioni di tutore, curatore e amministratore di sostegno

Cuneo Giovedì 22 maggio alle 18, nel salone dell'Antico Palazzo Comunale a Saluzzo, incontro di informazione sul tema dei diritti di tutela delle persone fragili. L'iniziativa, che prosegue la serie iniziata a Cuneo, interessa la zona di Saluzzo, Savigliano e tutti i Comuni compresi nell'area di competenza del Tribunale Civile di Saluzzo ed è aperta a tutti, in particolare ai familiari delle persone che necessitano di essere protette e accompagnate nel compimento delle azioni della vita quotidiana, a coloro che esercitano le funzioni di tutore, curatore o amministratore di sostegno a favore di congiunti o terzi, agli operatori sociali e sanitari, pubblici e privati (enti gestori, Asl, strutture residenziali) e alle associazioni che operano nel campo del volontariato e dei diritti delle persone più deboli.

L'introduzione sarà dell'assessore provinciale alle Politiche sociali e Volontariato, Angelo Rosso. Seguirà la presentazione dell'Ufficio provinciale di Pubblica tutela, competenze e attività, a cura dei funzionari della Provincia. E' poi previsto l'intervento del giudice tutelare del tribunale civile di Saluzzo, Marco Toscano, che parlerà degli istituti giuridici a sostegno delle persone fragili. Dalla "tutela" alla "amministrazione di sostegno". Seguiranno la presentazione della esperienza di volontariato del gruppo "La Cordata" di Bra e le conclusioni del presidente del Centro Servizi Volontariato "Società Solidale" di Cuneo, Giorgio Groppo. Il Comune di Saluzzo ha concesso il suo patrocinio. Sarà l'occasione per ascoltare esperienze di volontariato nel campo degli istituti giuridici di tutore, curatore e amministratore di sostegno. L'iniziativa proseguirà a giugno con altri incontri ad Alba e Mondovì.

L'Ufficio provinciale pubblica tutela (Uppt), istituito dalla Provincia nel Settore Politiche sociali, ha il compito di fornire un supporto ai soggetti ai quali l'autorità giudiziaria conferisce le funzioni di tutore, curatore o amministratore

di sostegno. Gli incontri rientrano nelle attività previste per l'Uppt chiamato a occuparsi, tra l'altro, di informazione e sensibilizzazione sulla materia anche attraverso percorsi formativi per operatori, cittadini e volontari, collaborazioni con istituzioni ed enti che, a diverso titolo, intervengono nelle procedure di protezione delle fragilità (tribunali e giudici tutelari, Asl, medici di base, servizi socio-assistenziali, ordini professionali). Inoltre, l'Uppt si occupa del monitoraggio attraverso il censimento dei casi e l'analisi dei dati, della consulenza al cittadino e agli operatori nelle fasi pre e post nomina tutore, curatore o amministratore di sostegno, anche con l'apporto di professionisti. Per informazioni contattare l'Ufficio provinciale Pubblica Tutela nella sede della Provincia – Settore Politiche sociali in via XX Settembre, 48 a Cuneo (sigg. Dalmaso e Pessana) al numero 0171-445863, fax 017-445908 oppure mail ufficio.pubblicatutela@provincia.cuneo.it.(20-277cv08)

POLITICHE SOCIALI

Lavoro con buoni vendemmia: adesione della Provincia alla convenzione di cooperazione operativa

Accordo con Regione, Inps e Inail per lavori saltuari in agricoltura

Cuneo La Provincia di Cuneo ha aderito alla convenzione di cooperazione operativa firmata dalla Regione, dall'Inps e dall'Inail a livello regionale per regolamentare i lavori di carattere saltuario e di breve durata durante le vendemmie, effettuati da studenti e pensionati. La norma regionale precisa che tali attività lavorative hanno carattere occasionale se non danno luogo a compensi superiori ai 5 mila euro all'anno e che le imprese familiari possono utilizzare prestazioni di lavoro accessorio fino ad un massimo di 10 mila euro. La convenzione prevede un ruolo particolare per le Province tramite i Centri per l'Impiego, chiamati a fornire: informazioni al cittadino e alle imprese sulle nuove possibilità offerte dal lavoro occasionale di tipo accessorio; fornire una prestazione nella gestione del relativo incontro di domanda-offerta; fornire delle specifiche politiche attive di supporto. Lo scopo è quello di favorire la semplificazione delle procedure burocratiche per i territori del Saluzzese, dell'Albese e Monregalese più interessate alla proposta, ma anche di contribuire alla riduzione del lavoro nero in agricoltura e offrire occasioni di reddito regolare a categorie sociali, spesso collocate ai margini del mercato del lavoro.

I Centri per l'Impiego saranno punto di collegamento effettivo dell'incontro di

domanda ed offerta di lavoro, nonché soggetto istituzionalmente deputato alla realizzazione di politiche attive di supporto ai temi del mercato del lavoro.

La prima fase di sperimentazione (nell'ambito dell'esecuzione di vendemmie di breve durata e a carattere saltuario) partirà una procedura innovativa per l'esercizio di questa nuova forma di rapporto di lavoro: il datore di lavoro che vuole ricorrere a prestazioni di lavoro occasionale di tipo accessorio deve acquistare, presso le rivendite autorizzate, uno o più carnet di buoni, il cui valore nominale è fissato nella misura di 10 euro, ai sensi decreto ministeriale del marzo 2008. I buoni saranno utilizzati per pagare il prestatore di lavoro che, a sua volta, li riscuoterà presso il concessionario del servizio. Il compenso è esente da imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupazione. Il concessionario (nella fase di prima attuazione sarà lo stesso Inps) provvederà al pagamento delle spettanze alla persona che presenta i buoni, registrandone i dati anagrafici e il codice fiscale; effettuerà per suo conto il versamento dei contributi previdenziali nella gestione separata dell'Inps, nella misura del 13% del valore nominale del buono, e per i fini assicurativi contro gli infortuni all'Inail, nella misura del 7%; tratterà anche l'importo per il rimborso delle sue spese, nella misura del 5% del valore nominale del buono. Per le prestazioni a favore delle imprese familiari si applica la normale disciplina contributiva e assicurativa del lavoro subordinato. La convenzione avrà durata fino al termine della stagione di vendemmia 2008 e comunque non oltre il 31 dicembre 2008.

In presidente della Provincia Raffaele Coata e l'assessore provinciale al Lavoro, Angelo Rosso, hanno espresso soddisfazione per la notevole semplificazione burocratica e fiscale per l'accesso al lavoro stagionale e occasionale, di giovani, persone in difficoltà, familiari e parenti: "Il lavoro stagionale e occasione – ha detto Rosso – oltre a costituire un fatto economico, svolge un ruolo educativo e formativo, socializzante. Quindi favorirne l'accesso, semplificando le procedure, significa facilitare l'incontro della domanda con l'offerta. Plaudo a questa convenzione, auspicando nel futuro ulteriori sburocratizzazioni". (20-285cv08)

TUTELA FAUNA

Designati i membri dei Comitati di gestione Atc e Ca

A presto le nomine dei presidenti, comitati operativi entro maggio

Cuneo Sono stati designati nei giorni scorsi dalla Giunta provinciale i membri

dei Comitati di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (Atc) e dei Comprensori Alpini (Ca). Gli Atc in provincia di Cuneo sono 5, mentre i Ca sono 7: i relativi Comitati di Gestione sono composti da 20 membri di cui 6 designati dalle associazioni delle organizzazioni agricole scelti tra proprietari e/o conduttori di terreni situati nell'area dell'Atc o del Ca, altri 6 designati dalle associazioni venatorie e residenti nella zona, 4 rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale presenti in provincia e 4 rappresentanti degli enti locali territorialmente interessati. I comitati erano scaduti il 31 dicembre scorso e la Provincia aveva, fin da allora, attivato le procedure per richiedere a tutte le associazioni ed enti le nuove designazioni.

Ecco i principali compiti a cui sono chiamati i Comitati di gestione: predisposizione dei piani delle attività e dei regolamenti per quanto riguarda la gestione venatoria; l'ammissione dei cacciatori; la distribuzione dei tesserini di caccia; il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture agricole; la predisposizione dei piani di abbattimento e la collaborazione con le varie istituzioni per la corretta pianificazione territoriale. "La Provincia di Cuneo – ha spiegato l'assessore Silvano Dovetta - dopo aver nominato i vari componenti, ha già approntato un calendario di convocazione della prima riunione di tali Comitati indispensabile per la nomina dei relativi presidenti e vice presidenti ed entro il mese di maggio tutti i Comitati saranno pienamente operativi. La caccia sta vivendo un momento di difficoltà legato al problema dei cervi, caprioli e cinghiali e ai numerosi incidenti stradali causati dagli ungulati. Poiché la gestione del settore è condotta dai Comitati, auguro a tutti i nuovi incaricati un buon lavoro e assicuro il sostegno della Provincia e in particolare dell'assessorato alla Tutela della fauna per qualsiasi necessità". (20-286cv08)

CERIMONIE

Il presidente Costa al Quirinale per la mostra su Einaudi

Nel 60° anniversario della nomina a Presidente della Repubblica

Cuneo Il presidente della Provincia, Raffaele Costa, ha partecipato lunedì 12 maggio al Quirinale, su invito del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, all'inaugurazione della mostra "L'eredità di Luigi Einaudi: la nascita dell'Italia repubblicana e la costruzione dell'Europa" che apre le celebrazioni del sessantesimo anniversario dell'elezione di Einaudi a Presidente della Repubblica e che sarà visitabile fino al 6 luglio 2008. a Roma erano

presenti anche i sindaci di Carrù e Dogliani. Nel corso del colloquio con Napolitano, Costa ha rinnovato l'invito al Presidente della Repubblica in provincia di Cuneo per l'autunno.

La mostra, curata da Roberto Einaudi, è promossa dalle due Fondazioni, di Roma e di Torino, intitolate a Luigi Einaudi e realizzata in collaborazione con la Presidenza della Repubblica e la Banca d'Italia. L'esposizione ripropone la figura di Luigi Einaudi: economista liberale, professore all'Università Bocconi di Milano e all'Università di Torino, viticoltore nel suo podere a Dogliani, raffinato collezionista di libri rari, giornalista de "La Stampa", "Corriere della Sera" e "The Economist", direttore di riviste scientifiche come la "Riforma Sociale" e la "Rivista di storia economica", Governatore della Banca d'Italia dal 1945 al 1948, Presidente della Repubblica dal 1948 al 1955. Opere d'arte, fotografie, testimonianze inedite e oggetti quotidiani, documentano le fasi della vita di Luigi Einaudi, intellettuale statista di alto rango morale e forte impegno civile.

“Si è trattato di un momento di alto significato civile – ha detto Costa – che rende omaggio ad un uomo, grande liberale e statista, i cui insegnamenti sono attuali anche oggi. Einaudi fu il primo Presidente della Repubblica a svolgere il mandato settennale previsto dalla Costituzione. Lo fece con la dedizione, lo scrupolo e la concretezza che caratterizzano la gente cuneese. Fu anche strenuo assertore dell'unità europea, dimostrandosi in tal senso un precursore dei tempi”.

La mostra è ospitata nella Galleria delle Regioni e nella Galleria di Papa Alessandro VII del Palazzo del Quirinale. I visitatori potranno accedere alla mostra dalla Piazza del Quirinale, nei giorni feriali da martedì a sabato, dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18,30, la domenica dalle ore 8,30 alle 12, in concomitanza con l'apertura al pubblico delle sale di rappresentanza. La mostra rimarrà chiusa tutti i lunedì. (20-278cv08)

CULTURA

Fest-Fest: Festival delle feste della provincia di Cuneo

Sabato 17 maggio al Centro Incontri della Provincia

Cuneo Sabato 17 maggio il Centro Incontri della Provincia ospita il primo “Fest-Fest”, Festival delle feste della provincia di Cuneo, rassegna audiovisiva delle maggiori manifestazioni turistiche e culturali che si svolgono nella

Granda. L'iniziativa vuole essere una vetrina di proposte, ma anche momento di confronto tra gli operatori del settore audiovisivo, aperta al giudizio del pubblico e occasione di aggregazione e coordinamento delle varie realtà. Dalle 10 alle 19 saranno proiettati gli elaborati video dei vari produttori che operano in provincia di Cuneo. Nel pomeriggio dalle 15 presentazione del "Fest-Fest" e dei video relativi alle proposte culturali e turistiche dei "territori" della Granda raggruppati per aree: Alba, Bra, Ceva, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Alle 18 tavola rotonda presieduta dall'assessore alla Cultura della Provincia di Cuneo Vito Valsania, con la partecipazione dell'assessore provinciale al Turismo Federico Gregorio e degli assessori comunali alla Cultura e al Turismo, oltrechè degli operatori pubblici e privati.

La manifestazione nasce dalla volontà di conoscere e coordinare le tante proposte turistico e culturali della Granda. Si tratta di quasi 8.000 eventi, feste, manifestazioni grandi e piccole, che si svolgono nell'arco di un anno su tutto il territorio provinciale. La proposta arriva dalla Fondazione Casa Delfino di Cuneo e coinvolge gli assessorati provinciali alla Cultura e al Turismo. Dopo la visione di quanto le città del Cuneese hanno da proporre sull'impiego del tempo libero sul tema delle feste, seguiranno un dibattito su quanto si è visto e su quanto si propone per migliorare l'offerta e una mostra per poter conoscere mezzi e uomini che tecnicamente si adoperano alla miglior rappresentazione audiovisiva del territorio e della vita della provincia Granda. Da questa manifestazione potranno scaturire elementi di confronto e di efficace stimolazione a far meglio e di più, ma anche di collaborazione per creare sinergie che possano anche evitare sprechi e contenere spese. (19-266cv08)

MONTAGNA

Pienone al Centro Incontri della Provincia per il film "OSSignùr! La montagna assistita"

Serata dopo Festival della montagna sull'assistenza e la sanità nelle alte valli

Cuneo Il Centro Incontri della Provincia era strapieno martedì 13 maggio con tutte le sale collegate in videoconferenza per la serata appendice del Festival della Montagna con la presentazione del film-documentario "OSSignùr! La montagna assistita" di Sandro Gastinelli e Marzia Pellegrino sulla sanità e sull'assistenza di chi vive in montagna. La presentazione, alla quale hanno partecipato circa 600 persone, è stata promossa dall'assessorato alla Montagna

della Provincia di Cuneo e vi hanno partecipato, oltre al presidente della Provincia Raffaele Costa, l'assessore alla Montagna Silvano Dovetta e il presidente del Consorzio Monviso Solidale Silvio Crudo, gli autori e alcuni protagonisti, tra i quali gli operatori sociosanitari Fabrizio Granero e Silvana Garino con l'infermiere generico Piero Giusiano e una rappresentanza degli assistiti ritratti e raccontati nel documentario. La serata "dopofestival", nata per analizzare la situazione dell'assistenza e della sanità delle alte valli, è stata la prima di una serie di appuntamenti che saranno dedicati ai problemi della montagna, come occasione stabile di riflessione sui temi legati alla realtà montana.

"La serata ha voluto evidenziare la situazione attuale di chi vive in montagna - hanno detto Costa e Dovetta -. In particolare, il film ha documentato la situazione reale di oggi della nostra montagna cuneese dove vivono molti anziani, a volte ammalati, che non vogliono allontanarsi dalla loro casa. Il documentario evidenzia anche le difficoltà degli operatori socio-sanitari che, pur tra maggiori difficoltà rispetto alla pianura, lavorano con molta professionalità. Dai dati emersi il Cuneese appare come un'area a bassa ospedalizzazione, ma a mortalità più elevata della media. In particolare i residenti in montagna ricorrono meno al ricovero anche a causa della maggior difficoltà di accesso alle strutture ospedaliere."

"OSSignùr! La montagna assistita" è stato premiato nei giorni scorsi come miglior film sugli usi e costumi della gente di montagna dalla giuria del TrentoFilmFestival 2008 che gli ha assegnato il premio speciale promosso dal "Museo degli usi e costumi della gente trentina". Prodotto da Studiouno e Consorzio Monviso Solidale e realizzato in Valle Varaita, il film racconta l'impegno di due operatori socio-sanitari (oss) e di un infermiere nel loro lavoro giornaliero di assistenza domiciliare e medica nelle case di alcuni valligiani alle prese con problemi legati a solitudine, alcolismo, depressione, malattia, vecchiaia. Oggi, in valle Varaita, lavorano in ambito socio-sanitario un assistente sociale, cinque operatori socio-sanitari, sei medici di base e cinque infermieri professionali, coordinati in parte dall'Asl e in parte dal Consorzio Monviso Solidale che, in particolare, si occupa della gestione dei servizi alla persona, i quali assumono in ambiente montano importanza fondamentale per la sopravvivenza dell'intera comunità. L'esclamazione tutta piemontese che dà il titolo al film e che significa "Oh, mio Dio!", è quella che sorge spontanea di fronte ai "casi" che il documentario racconta. In più richiama la sigla con la

quale vengono identificati coloro che, con il loro lavoro, sono oggi fondamentali per molta gente della montagna: gli Oss, Operatori Socio Sanitari, senza dimenticare ovviamente infermieri e medici di base. La troupe assiste e documenta quanto succede, senza intromettersi, senza manipolare in alcun modo le situazioni che si alternano nella narrazione. Il montaggio evidenzia i momenti più significativi, inducendo alla riflessione attraverso quanto i protagonisti delle storie dicono o semplicemente fanno intuire nel fluire delle loro azioni; non vi è aggiunta di una sola parola da parte di voci estranee al racconto. In questo modo si entra in punta di piedi nelle case della gente, nelle loro vite e nei problemi della montagna in generale: la malattia, l'alcolismo, la solitudine, anche solo l'affrontare in quei luoghi una condizione naturale come la vecchiaia. Sottolineano i vari momenti le sole note della fisarmonica di Davi Arneodo nella libera interpretazione della "Gigo de Blins", una danza tradizionale della Valle Varàita, la valle della "Bajo" di Sampeyre. (20-283cv08)

CULTURA

Savigliano: "Il '68, quarant'anni dopo"

Conferenza con il docente universitario Sabbatucci

Cuneo "Il '68, quarant'anni dopo" è il titolo della conferenza in programma giovedì 22 maggio alle 10,30 al palazzo Taffini di Savigliano. Interverrà Giovanni Sabbatucci, docente all'Università La Sapienza di Roma. L'iniziativa, promossa dal liceo "Arimondi" di Savigliano, in collaborazione con la casa editrice Laterza, gode del patrocinio della Provincia di Cuneo. Sabbatucci è professore ordinario di Storia Contemporanea presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università la Sapienza di Roma, dove dirige il Dipartimento di Storia moderna e contemporanea. (20-282cv08)

CULTURA

Mostra di Marengo e Montersino

Inaugurazione al Centro Incontri della Provincia il 22 maggio

Cuneo Paola Marengo e Egle Montersino sono le due artiste che espongono al Centro Incontri della Provincia (Sala Meinero) fino al prossimo 2 giugno. La mostra personale dedicata a "Percorsi ed emozioni" sarà inaugurata giovedì 22 maggio alle 17,30. Paola Marengo ha frequentato il Liceo Artistico a Cuneo e si

è diplomata all'Accademia di Belle Arti di Torino. Raccoglie le sue opere principali in questa mostra con cui racconta frammenti di vita con malinconiche sfumature legate ad una continua ricerca introspettiva. Le tematiche che maggiormente la coinvolgono, a volte tristi, a volte dure, riflettono il carattere e la passionalità alla continua ricerca dell'essenza delle cose.

Egle Montersino dall'adolescenza alla maturità ha coltivato la passione per il disegno e la pittura. Negli ultimi anni, dopo un percorso di studi e sperimentazioni un semplice passatempo è diventato uno scopo essenziale. "Il bianco e nero, le pennellate materiche, le figure, i dipinti della memoria, le copie di "Botero" che chiamo "Il divertimento" "Siam belle così!", sono frutto delle micostanti emozioni e di una rigorosa ricerca d'identità e varietà espressiva". La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì (ore 16-19), sabato e domenica (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19). Ingresso gratuito. Per informazioni: assessorato alla Cultura, Via XX Settembre 48 Cuneo, telefono 0171- 445886 e fax. 0171-445911. (20-280cv08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 20, 15 maggio 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.